

**ALLE AZIENDE ISCRITTE
Ai SIGG. CONSULENTI
UFFICI PAGHE ASSOCIATIVI
LORO SEDI**

Circolare n. 1/2023

Marghera, 24 febbraio 2023

Oggetto **Congruià della manodopera - procedura di Alert in vigore dal 1° marzo 2023**

Il [Verbale di accordo nazionale del 7 dicembre 2022](#), con riferimento alle procedure di verifica della congruià della manodopera, ha stabilito quanto segue:

- A. *Manodopera dei Lavoratori autonomi***: deve essere valorizzata secondo la retribuzione oraria dell'operaio di III livello (operaio specializzato) del CCNL Artigianato Edile, pari a € 11,88, per un massimo di 173 ore mensili;
- B. *Manodopera dei Titolari/Soci di Impresa artigiana***: deve essere valorizzata secondo la retribuzione oraria dell'operaio di V livello del CCNL Artigianato Edile, pari a € 13,27, per un massimo di 173 ore mensili;
- C.** La manodopera del Lavoratore autonomo e del Titolare/Socio di Impresa artigiana senza dipendenti deve essere inserita nel cantiere, **in via privilegiata**, attraverso il sistema CNCE_Edilconnect (previa registrazione); ove fosse invece presentata documentazione (idonea fattura) che attesti i costi non registrati presso la Cassa Edile, la stessa deve contenere specificatamente l'indicazione dell'importo di manodopera. **Non saranno più accettate semplici autodichiarazioni dell'impresa volte ad integrare la fattura emessa attestanti l'importo della manodopera**
- D. A decorrere dal 1° marzo 2023 tutti i cantieri ancora aperti a tale data**, inseriti nel sistema CNCE_Edilconnect, saranno sottoposti alla seguente **procedura di alert**:

Nella compilazione del cantiere:

- a. Sarà obbligatoria la compilazione dei campi: "indirizzo email/PEC impresa affidataria" (per tutti i cantieri) e "indirizzo email/PEC committente" (solo nel caso di Lavoro Pubblico o di cantiere inserito da un subappaltatore);
- b. per i **cantieri inseriti da un subappaltatore, nella sezione "Committente" dovrà essere indicata l'impresa affidataria**; pertanto, nell'ipotesi in cui l'impresa affidataria, anche non edile, non abbia inserito il cantiere in CNCE_Edilconnect, il sistema invierà una Pec a quest'ultima invitandola ad adempiere all'inserimento del cantiere e comunque alla verifica dei dati già inseriti;
- c. al termine dell'inserimento di ogni cantiere, il sistema riporterà una dicitura finalizzata a informare che in caso di mancata richiesta dell'attestazione di congruià come richiesto dal DM n. 143/2021 la Cassa Edile agirà, in qualità di delegata, per l'effettuazione della richiesta e della verifica di congruià;

- d. A seguito dell'invio della DNL alla Cassa competente, il sistema Edilconnect invierà una PEC all'impresa affidataria e al committente (se appalto pubblico), informandoli che, ai sensi del DM n. 143/21, l'opera denunciata è soggetta a verifica di congruità da richiedere, a cura dell'impresa e/o del committente, in occasione della presentazione dell'ultimo stato di avanzamento dei lavori da parte dell'impresa, prima di procedere al saldo finale da parte del committente;
- Ogni 3 del mese, il sistema invierà il riepilogo all'impresa affidataria dei dati relativi alla congruità dei propri cantieri, per consentire alla stessa la conoscenza dell'andamento della congruità (procedura già in vigore);
 - Per i lavori di durata pari o superiore ai 30 giorni, **20 gg prima della fine dei lavori** il sistema invierà una **PEC** all'impresa affidataria e al committente (se appalto pubblico) con la quale si informa che, a seguito della chiusura del cantiere, si dovrà procedere alla richiesta della congruità prima di effettuare il pagamento dello stato finale;

Successivamente **alla chiusura del cantiere** si potranno verificare due casi:

CASO 1: il cantiere risulta avere raggiunto la manodopera attesa – cantiere congruo

Il sistema CNCE_EdilConnect invierà una PEC per invitare l'impresa o il committente a chiedere l'attestazione o a scaricarla direttamente dal portale utilizzando il "codice di autorizzazione" riportato all'interno della PEC.

CASO 2: il cantiere non risulta avere raggiunto la manodopera attesa – cantiere non congruo (in vigore solo per i cantieri con DNL successiva al 1° marzo 2023)

Se il **cantiere non risulta congruo**, il giorno 5 del mese successivo alla scadenza della denuncia di competenza del mese di chiusura del cantiere (es. chiusura cantiere 16 aprile, si intende dal 5 giugno), **la Cassa Edile invierà, tramite PEC, una nuova informativa all'impresa affidataria** (e al committente, in caso di appalto pubblico), segnalando che l'opera denunciata non risulta congrua e che non si è proceduto alla richiesta dell'attestazione con avviso, per il committente (nel caso di appalto pubblico) di non procedere al pagamento del saldo finale. Nell'informativa sarà specificato che, **qualora non si ottemperi a quanto previsto in tema di regolarizzazione** (inclusa la possibilità di presentare eventuale documentazione giustificativa, compresa la dichiarazione del direttore dei lavori ai sensi dell'Accordo 10 settembre 2020) e di **richiesta dell'attestazione di congruità entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della PEC, si procederà a segnalare l'impresa affidataria come irregolare in BNI** (Banca Nazionale delle Imprese Irregolari) e che tale irregolarità inciderà sulle successive verifiche di regolarità contributiva finalizzate al rilascio, per l'impresa affidataria, del DURC *on-line*.

Cordiali saluti

Il Direttore

Michele Adami